CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Direzione Processo Legislativo e Comunicazione Istituzionale
Settore Commissioni Consiliari

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

N. 472

Remunerazione dei servizi di mobilità dei medici di continuità assistenziale resi dagli operatori della Centrale Torino Taxi

Presentata dal Consigliere regionale:

BERTOLA GIORGIO (primo firmatario) 30/10/2020

Presentata in data 30/10/2020

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

1970 | 2020 PIEMONTE valori comuni Una regione, tante storie

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per componente del Consiglio regionale – Non più di tre per Gruppo - una sola domanda chiara e concisa su argomento urgente e particolare rilevanza politica)

OGGETTO*:* Remunerazione dei servizi di mobilità dei medici di continuità assistenziale resi dagli operatori della Centrale Torino Taxi.

Premesso che,

- la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, prevede, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. In proposito con Delibera del Consiglio dei Ministro del 7 ottobre 2020 è stato prorogato il medesimo stato di emergenza fino al 31 gennaio 2021;

Considerato che,

- l'ASL Città di Torino si avvale di una Convenzione con la Centrale Torino Taxi per garantire, in modo uniforme e su tutto il territorio di competenza, il servizio di mobilità ai Medici di Continuità assistenziale;

- la Convenzione sopra indicata è stata estesa anche al progetto di attivazione delle Unità speciali di continuità assistenziale come previsto dalla Delibera dell'ASL Città di Torino N. 247/A.03/2020 del 30 marzo 2020;

Considerato inoltre che,

- durante il periodo di maggiore criticità della prima fase di emergenza epidemiologica il servizio di trasporto da parte della Centrale Torino Taxi è stato garantito nonostante l'impossibilità di reperire la necessaria modulistica cartacea presso gli uffici della centrale stessa;

- la Centrale Torino Taxi dispone comunque di un programma informatizzato per la gestione delle chiamate;

Osservato che,

- alcuni operatori della Centrale Torino Taxi non si sono visti remunerare il servizio effettuato in assenza della modulistica cartacea compilata;

Osservato inoltre che,

- il Codice dell'Amministrazione Digitale, istituito con il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, è stato successivamente modificato e integrato prima con il decreto legislativo 22 agosto 2016 n. 179 e poi con il decreto legislativo 13 dicembre 2017 n. 217, ha tra le sue finalità quella di promuovere e rendere effettivi i diritti di cittadinanza digitale nonché implementare la fruizione di servizi pubblici online e mobile oriented, permettendo una maggiore partecipazione al procedimento amministrativo per via elettronica e a effettuare pagamenti online;

INTERROGA

la Giunta regionale,

per conoscere quali sono i provvedimenti adottati dall'Assessorato alla Sanità nonché dall'ASL Città di Torino al fine di remunerare tutti i servizi resi dagli operatori della Centrale Torino Taxi rispetto alla mobilità dei medici di continuità assistenziale, inclusi quelli registrati attraverso il programma di gestione della centrale stessa, sebbene in assenza della modulistica cartacea compilata.